

## Incontro Bossi-Bignasca al Cardiocentro di Lugano

martedì 02 febbraio 2010

Oggi, martedì 2 febbraio 2010, in occasione di una visita di controllo presso il Cardiocentro di Lugano il ministro e segretario nazionale della Lega Nord Umberto Bossi ha incontrato il presidente della Lega dei Ticinesi Giuliano Bignasca e il deputato Norman Gobbi. L'incontro, a cui ha partecipato anche il professor Tiziano Moccetti, si è tenuto in un clima di cordialità e di reciproca amicizia.

Tema forte dell'incontro sono stati i rapporti tra Svizzera e Italia, in particolare a seguito dello "Scudo Fiscale" e "quater"; promossi dal ministro Giulio Tremonti. I due leader leghisti si sono pure intrattenuti telefonicamente con lo stesso Tremonti; in quest'occasione Giuliano Bignasca ha sottolineato come l'interesse della piazza finanziaria di Lugano sia quello di mantenere ottimi rapporti con l'economia lombarda e padana, in particolare per poter sviluppare nuove strategie di sviluppo che possano unire gli interessi su ambo i lati del confine. Bignasca ha rimarcato come il segreto bancario sia un tassello importante della piazza finanziaria luganese, a cui la Svizzera e il Ticino non possono rinunciare.

Bignasca ha pure invitato Tremonti a voler eliminare i "fiscovelo" dai punti di confine, perché non solo finalizzati alla lotta antievasione ma soprattutto perché lesivi della privacy dei cittadini (come ad esempio i numerosi italiani che vengono in Ticino a farsi curare).

I vertici leghisti padani e ticinesi si sono detti concordi sul fatto che le buone relazioni tra i territori insubrici siano prioritarie sugli interessi delle capitali; a tal proposito i due leader si sono ripromessi di ritrovarsi a brevissimo, in modo da redigere un vero e proprio "manifesto insubrico"; con cui suggellare i buoni rapporti e soprattutto identificare le linee di cooperazione tra i territori del Cantone Ticino e delle province confinanti.